

ALESSIA-OTTAVIA COZZI

DIRITTI E PRINCIPI SOCIALI
NELLA CARTA
DEI DIRITTI FONDAMENTALI
DELL'UNIONE EUROPEA
PROFILI COSTITUZIONALI



JOVENE EDITORE 2017

INDICE

<i>Premessa</i>	p. XIII
-----------------------	---------

CAPITOLO PRIMO

«DIRITTI» E «PRINCIPI» SOCIALI: OGGETTO DELL'INDAGINE

1. Introduzione	» 2
2. La distinzione tra «diritti» e «principi» nelle disposizioni finali della Carta europea dei diritti fondamentali	» 4
3. «Diritti» e «principi» nelle Spiegazioni della Carta	» 6
4. Una nozione volutamente tratta dalle tradizioni costituzionali comuni irrompe nel processo di codificazione europea dei diritti ...	» 8
5. L'insufficienza di una ricognizione meramente letterale dei «principi» nel testo della Carta	» 10
6. (<i>Segue</i>) Ulteriori sovrapposizioni: «principi» della Carta e altri principi non scritti e scritti di rango primario	» 16
7. I «principi» sociali della Carta e l'eco di dottrine costituzionali nazionali	» 20
8. Linee di indagine	» 26

CAPITOLO SECONDO

«DIRITTI» E «PRINCIPI» SOCIALI: PREMESSE DI METODO

1. Introduzione	» 35
2. Diretta applicabilità come regola sulla normazione e come regola di interpretazione	» 36
2.1. Diretta applicabilità e diritti fondamentali: premesse per un confronto tra ordinamenti	» 37
2.2. Funzione demolitoria e funzione costruttiva dei principi	» 39
2.3. Diretta applicabilità ed efficacia orizzontale	» 43
2.4. Diretta applicabilità e rapporto tra poteri: i circuiti “parametro primario-legislatore-caso di specie-giudice” e “Unione-Stati-competenze”	» 46

3. Limiti dell'indagine: la dimensione sociale attraverso la giurisprudenza	p. 48
4. (<i>Segue</i>) I diritti sociali al tempo della crisi	» 57
5. Piano dello studio	» 72

CAPITOLO TERZO

LE DISPOSIZIONI FINALI

E IL RAPPORTO TRA CARTA, COSTITUZIONE E CEDU

1. Introduzione	» 77
2. La Corte costituzionale e l'ambito di applicazione della Carta	» 80
3. La Corte di giustizia e l'ambito di applicazione della Carta	» 88
4. La dottrina del maggior livello di protezione	» 92
4.1. Livello di protezione e rapporto tra cataloghi	» 94
4.2. Art. 53 Carta e principio di sussidiarietà	» 97
4.3. Art. 53 Carta e principio del primato	» 100
4.4. Livello di protezione e rapporto tra singoli diritti	» 107
5. Il criterio della «massima espansione delle garanzie» nella giurisprudenza della Corte costituzionale sulla CEDU	» 111
6. Conclusioni	» 120

CAPITOLO QUARTO

I LAVORI PREPARATORI

E LE PRIME INTERPRETAZIONI DOTTRINALI
DEI «PRINCIPI» SOCIALI

1. Introduzione	» 123
2. «Diritti» e «principi» nel gruppo di lavoro della Convenzione sul futuro dell'Europa	» 125
3. Il mandato di Colonia	» 131
4. I principi nei lavori preparatori della prima Convenzione	» 135
4.1. Prima tappa: diritti e obiettivi politici	» 135
4.2. Seconda tappa: l'emergere dei «principi» sociali	» 137
4.3. (<i>Segue</i>) Il dibattito dei convenzionali intorno ai «principi»	» 143
4.4. Terza tappa: i «principi» nelle disposizioni finali	» 144
4.5. Altre notazioni sulla nozione di principi nei lavori preparatori	» 146
5. Ancora un salto all'indietro: i diritti-obiettivo nei <i>report</i> di esperti precedenti alla redazione della Carta	» 148
6. Prime conclusioni sull'origine dei «principi» sociali della Carta ...	» 155
7. I primi orientamenti dottrinali sull'art. 52, par. 5, Carta	» 156
7.1. L'interpretazione dei «principi» attraverso dottrine costituzionali nazionali	» 157

7.2. I «principi» attraverso categorie tratte dal diritto dell'Unione europea: i «principi» come categoria autonoma	p. 164
7.3. (<i>Segue</i>) L'assenza di effetto diretto	» 169
8. Conclusioni: i primi orientamenti dottrinali sui «principi» in chiave di rapporto tra poteri	» 176

CAPITOLO QUINTO

«PRINCIPI» SOCIALI E PRINCIPI GENERALI
DEL DIRITTO NELLA GIURISPRUDENZA
SULLA CITTADINANZA EUROPEA

1. Introduzione	» 181
2. I principi generali del diritto nell'ordinamento europeo, un inquadramento	» 184
2.1. Tipologie di principi generali	» 188
2.2. Metodo di individuazione dei principi generali	» 190
2.3. Funzioni dei principi generali	» 194
3. La dimensione sociale attraverso la giurisprudenza: il diritto antidiscriminatorio	» 197
4. La crescita della cittadinanza europea attraverso il sindacato implicito sulla legislazione derivata e la diretta applicazione del parametro primario	» 207
5. Un modello argomentativo: i casi <i>Baumbast</i> del 2002 e <i>Chen</i> del 2004	» 211
6. (<i>Segue</i>) L'effetto diretto, o del rapporto tra norma primaria e condizioni di attuazione nel diritto alla circolazione e al soggiorno ...	» 214
7. Il riconoscimento indiretto di prestazioni sociali	» 217
8. La massima espansione della cittadinanza europea: il caso <i>Zambrano</i> del 2011	» 220
9. Dopo <i>Zambrano</i> : il ripiegamento sulla legislazione derivata	» 224
10. Conclusioni: il <i>self restraint</i> della Corte di giustizia e l'interpretazione dei principi come riflesso del rapporto tra giudice e legislatore	» 230

CAPITOLO SESTO

LE PRIME INTERPRETAZIONI DEI «PRINCIPI» SOCIALI
NELLA GIURISPRUDENZA

1. Introduzione	» 237
2. Primi tentativi di definire i principi: le conclusioni dell'Avvocato Generale Trstenjak nel caso <i>Maribel Dominguez</i>	» 239
2.1. Osservazioni alle Conclusioni <i>Maribel Dominguez</i> : l'interpretazione della distinzione tra «diritti» e «principi» in chiave di continuità con la precedente giurisprudenza	» 245

2.2. (<i>Segue</i>) La continuità nella più recente giurisprudenza sul diritto alle ferie annuali retribuite	p. 247
3. La sentenza <i>AMS</i>	» 250
3.1. Il caso	» 251
3.2. Le conclusioni dell'Avvocato Generale Cruz Villalón e l'inquadramento della questione nelle tradizioni costituzionali comuni	» 255
3.3. (<i>Segue</i>) Cosa sono i «principi» delle disposizioni finali	» 256
3.4. (<i>Segue</i>) Quali effetti producono i «principi»: la dimensione della «concretizzazione» rivolta al legislatore	» 260
3.5. (<i>Segue</i>) La dimensione della «invocazione» rivolta al giudice	» 262
3.6. (<i>Segue</i>) Principio v. direttiva	» 263
3.7. (<i>Segue</i>) Cautela e mediazione	» 265
3.8. La sentenza <i>AMS</i>	» 269
3.9. Osservazioni alla sentenza <i>AMS</i>	» 271
4. La sentenza <i>Glatzel</i> : dai «principi» non derivano diritti soggettivi direttamente azionabili in giudizio	» 275
5. Dai «principi» al rapporto tra poteri nel circuito “parametro primario-legislatore-caso di specie-giudice”	» 277
6. L'interpretazione conforme come argine alla domanda di diretta applicazione delle norme primarie	» 280
7. (<i>Segue</i>) La conservazione dell'equilibrio istituzionale nel circuito “Unione-Stati-competenze”	» 284
8. Conclusioni: le norme sociali della Carta restano sostanzialmente legislative	» 289

CAPITOLO SETTIMO

LA DIRETTA APPLICAZIONE DEI DIRITTI SOCIALI TRA ORDINAMENTO EUROPEO ED ESPERIENZA COSTITUZIONALE ITALIANA

1. Una mappatura di sintesi degli orientamenti interpretativi emersi sull'art. 52, par. 5, Carta	» 291
2. (<i>Segue</i>) L'indivisibilità dei diritti	» 293
3. (<i>Segue</i>) I fattori esterni che influenzano l'interpretazione dei «diritti» e dei «principi»	» 296
4. Alla ricerca di assonanze: alcune premesse di metodo	» 296
5. Sintesi delle vicende tratte dall'esperienza costituzionale italiana	» 299
6. (<i>Segue</i>) fino al tempo presente: il ruolo dei giudici comuni nella diretta applicazione della Costituzione	» 301
7. Sei argomenti tradizionali per la asserita minorità dei diritti sociali rispetto agli altri diritti costituzionali	» 311
8. La distinzione tra norme programmatiche e norme precettive	» 325
8.1. Il criterio della determinatezza o completezza del precetto	» 330
8.2. Il criterio del vincolo esclusivo al legislatore	» 332

9. L'attuazione della Costituzione tra Corte costituzionale, legislatore e giudice comune	p. 344
9.1. La diretta applicazione dell'art. 40 Cost. sul diritto di sciopero	» 345
9.2. Contenuto e limiti del diritto di sciopero tra Corte costituzionale e legislatore	» 350
9.3. (<i>Segue</i>) e tra Corte costituzionale e giudici comuni	» 356
9.4. L'attuazione del diritto di sciopero come problema di bilanciamento e i limiti del "ritaglio" della legislazione vigente ...	» 359
10. L'azione contro la discriminazione	» 361
10.1. Lo strumento processuale e la transizione di modelli, dai <i>remedies</i> ai <i>rights</i>	» 364
10.2. L'ambito di applicazione, oltre la distinzione tra diritti soggettivi e interessi legittimi	» 367
11. Conclusioni	» 378

CAPITOLO OTTAVO

CONCLUSIONI

1. Introduzione: i «principi» come fenomeno di migrazione di dottrine costituzionali	» 387
2. Prima conclusione: la preoccupazione per il rispetto del riparto di competenze	» 393
3. Seconda conclusione: i principi e il rapporto tra giudice e legislatore	» 401
4. (<i>Segue</i>) Principi e <i>judicial activism</i>	» 414
<i>Bibliografia</i>	» 421